

Priorità 4 FEAMP 2014-2020

SSL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Azione 1.C b)

“Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico”

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Avviso pubblico

INTERVENTI IMMATERIALI finalizzati a qualificare le attività e i prodotti ittici nelle diverse fasi di lavorazione, promozione e commercializzazione

OBIETTIVO DEL PdA n. 1

Qualificare tutte le fasi della filiera per aumentare la competitività e migliorare la qualità e sostenibilità delle produzioni ittiche

Approvazione Consiglio Direttivo FLAG dell'11 settembre 2019

Approvazione definitiva Regione Emilia-Romagna/Organismo intermedio del 11 ottobre 2019

Nota: Per i criteri di selezione si è fatto riferimento alle schede di misura del PO:

1.26 Innovazione

1.44 Partenariati scientifici e pescatori

5.68 Commercializzazione

5.69 Trasformazione

Data di pubblicazione: 16 ottobre 2019

Data di scadenza: 16 dicembre 2019 ore 17.00

SOMMARIO

1.	Riferimenti normativi.....	4
2.	Finalità della Misura e dell'Avviso	5
3.	Interventi ammissibili	5
4.	Area territoriale di attuazione	6
5.	Soggetti ammissibili a finanziamento.....	6
5.1.	<i>Condizioni di ammissibilità</i>	14
6.	Cause di esclusione dal finanziamento.....	14
7.	Ammissibilità delle spese.....	14
7.1.	<i>Spese ammissibili</i>	15
7.1.a.	<i>Congruità della spesa</i>	16
7.2.	<i>Spese non ammissibili</i>	19
8.	Modalità e termini per la presentazione della domanda	20
9.	Documentazione richiesta per accedere al contributo	20
10.	Dotazione finanziaria	23
11.	Intensità dell'aiuto.....	23
12.	Valutazione istruttoria.....	24
12.1.	<i>Ricevibilità della domanda</i>	24
12.2.	<i>Ammissibilità</i>	24
12.3.	<i>Valutazione e selezione</i>	24
13.	Criteri di selezione	26
14.	Concessione dei contributi	28
15.	Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe.....	29
16.	Modalità di pagamento delle spese ammesse	30
17.	Varianti e adattamenti tecnici	31
17.1.	<i>Varianti</i>	31

17.2.	<i>Adattamenti tecnici</i>	32
18.	Termini e modalità di rendicontazione.....	32
18.1.	<i>Termini per la presentazione della rendicontazione</i>	32
18.2.	<i>Modalità per la rendicontazione</i>	33
18.3.	<i>Monitoraggio avanzamento progetto</i>	34
19.	Modalità di erogazione del contributo e controlli.....	34
20.	Vincoli sui beni oggetto di finanziamento	35
21.	Cumulabilità degli aiuti pubblici	35
22.	Obblighi del beneficiario.....	35
23.	Controlli	36
24.	Revoca del contributo e recupero delle somme erogate.....	36
25.	Diritti del beneficiario.....	37
26.	Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014.....	38
27.	Disposizioni finali	39
28.	Appendice normativa	39
28.1.	<i>Casi di esclusione di cui all'art.136 del Reg. UE n. 1046/2018</i>	39
28.2.	<i>Stabilità delle operazioni - art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013</i>	40
28.3.	<i>Obblighi in materia di informazione e pubblicità – art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. 4 e 5 Reg. (UE) n.821/2014</i>	41

ALLEGATI

- All. A Domanda di contributo
- All. B Relazione tecnica
- All. C Cronoprogramma
- All. D Quadro economico
- All. E Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000
- All. F Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)
- All. G Quadro di raffronto scelta dei preventivi
- All. H Elenco dei documenti allegati alla domanda di contributo
- All. I Impegno titolarità
- All. L "Fac-simile timesheet (da allegare in sede di rendicontazione)

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP), aggiornato, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2018) 6576 del 11 ottobre 2018 che modifica la Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP e successive modificazioni e integrazioni;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP, che riserva tra l'altro alla competenza esclusiva delle Regioni 'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale" e successive modificazioni;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del Referente dell'Organismo Intermedio (O.I.) successive modificazioni e integrazioni;
- Convenzione tra Autorità di Gestione e O.I. Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione successive modificazioni e integrazioni;
- Deliberazione n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza di presentazione delle candidature di strategia di sviluppo locale da parte dei gruppi d'azione locale nel settore della pesca (FLAG) al 20 settembre 2016
- Determinazione dirigenziale n. 16801 del 27 ottobre 2016 con la quale, in esito al predetto Avviso è stata ammessa e selezionata la Strategia presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l.
- Convenzione tra O.I. Regione Emilia-Romagna e FLAG Costa dell'Emilia-Romagna approvata con DGR n.1070 del 17/07/2017 sottoscritta in data 24 luglio 2017
- Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio approvato con Delibera Regionale n.402 del 19.03.2018;
- Parere di conformità, espresso dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di Organismo Intermedio, Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato del 11/10/2019 PG/2019/757435 ;
- Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG dell'11 settembre 2019 approva il bando definitivo e i relativi allegati integrati con le osservazioni espresse dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio e ne recepisce le prescrizioni.

2. Finalità della Misura e dell'Avviso

L'azione è finalizzata a perseguire l'Obiettivo1 "Qualificare tutte le fasi della filiera per aumentare la competitività e migliorare la qualità e sostenibilità delle produzioni ittiche" della Strategia del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (da qui in poi FLAG CER), ed in particolare a dare attuazione all'obiettivo specifico 1.C "Qualificazione dei luoghi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici".

L'azione 1.C sostiene le seguenti tipologie di intervento:

1.C.a) INVESTIMENTI – (*bandi chiusi e/o in istruttoria*)

Intervento a) Attività di pesca: Interventi strutturali sulle imbarcazioni finalizzate ad introdurre sistemi eco-compatibili – bando pubblicato, chiuso, contributo concesso

Intervento b) Attività acquicole; - bando pubblicato, chiuso in costo di istruttoria

Intervento c) Interventi del pescatore finalizzati a migliorare la raccolta dei rifiuti

del mare e prodotti dall'attività ittica e ridurre i rigetti in mare - Bando pubblicato

1.C.b) INTERVENTI IMMATERIALI finalizzati a qualificare le attività e i prodotti ittici nelle diverse fasi di lavorazione, promozione e commercializzazione

Per l'attuazione degli interventi riferiti al presente avviso pubblico destinato a sostenere gli interventi di cui al sopra citato punto 1.C.b "Interventi immateriali finalizzati a qualificare le attività e i prodotti ittici nelle diverse fasi di lavorazione, promozione e commercializzazione", il partenariato rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per il rafforzamento della coesione tra i soggetti che fanno parte del mondo produttivo della pesca e le istituzioni scientifiche esterne, che possono contribuire alla diffusione e all'introduzione delle conoscenze e delle buone pratiche, ed è finalizzato al miglioramento della competitività delle imprese del settore ittico.

Ulteriore obiettivo della creazione dei partenariati come una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti è quello di condividere finalità e obiettivi di un'operazione, assumendo una partecipazione attiva alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa ovvero essendone promotori in base ad uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori.

3. Interventi ammissibili

Sono ritenute ammissibili a contributo, se organizzate in un progetto che concorra al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2, **1.C.b) INTERVENTI IMMATERIALI finalizzati a qualificare le attività e i prodotti ittici nelle diverse fasi di lavorazione, promozione e commercializzazione**, le seguenti tipologie di intervento svolte nell'ambito degli accordi di partenariato di cui al Par. 5 "Soggetti ammissibili" al finanziamento:

1. adozione di processi di certificazione;
2. creazione di marchi collettivi d'area e/o di prodotti valevoli per l'intera area FLAG, previo deposito. Non è ammissibile al sostegno la creazione di marchi riferiti a prodotti già caratterizzati da altri marchi collettivi depositati/registratori nell'area FLAG (Rif. Regolamento (UE) n. 1001/2017). È inoltre obbligatoria la registrazione del marchio depositato entro 5 anni dalla liquidazione finale, pena la revoca del contributo
3. introduzione di tecniche di innovazione di processo, di prodotto, e di commercializzazione;
4. progetti di filiera corta dei prodotti ittici, compreso le relative attività di promozione-commercializzazione delle produzioni ittiche;

5. progetti pilota volti alla commercializzazione dei prodotti ittici provenienti dai pescatori della Costa dell'Emilia-Romagna;
6. creare e gestire spazi commerciali all'interno di centri distributivi ed agro-alimentari, anche a livello regionale, tramite consorzi e/o altre forme associative (devono essere già costituite in sede di presentazione della domanda) che coinvolgono operatori ittici del l'area del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna che intendono organizzarsi per la gestione di tali spazi – il vincolo è sempre quello che il prodotto deve provenire dagli operatori ittici dell'area del FLAG.

4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati nel territorio di riferimento del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna. Possono essere realizzati interventi di promo-commercializzazione fuori dall'area del FLAG con il vincolo che i progetti devono coinvolgere operatori del settore ittico dell'area del FLAG e ciò deve essere dimostrato da accordi di collaborazione e messa a disposizione del prodotto e la partecipazione attiva al progetto tramite la partecipazione al partenariato.

Per progetti riferiti alla creazione e gestione di spazi commerciali all'interno di centri distributivi la localizzazione può essere a livello regionale con il vincolo che i progetti devono coinvolgere operatori del settore ittico dell'area del FLAG e ciò deve essere dimostrato da accordi di collaborazione e messa a disposizione del prodotto e la partecipazione attiva al progetto tramite la partecipazione al partenariato.

L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN), confinante con il Comune di Gabicce Mare (PU), per una fascia costiera complessiva di 130 km. Nel dettaglio comprende:

- Interamente: i Comuni di **Comacchio, Cervia e Goro**. Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- Parzialmente: il Comune di **Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S. Alberto, Porto Fuori, Classe, Fosso Ghiaia, Savio), i Comuni di **Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili a finanziamento nella forma del partenariato sono:

- a) Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro, di cui all'elenco pubblicato al seguente link: https://ec.europa.eu/fisheries/cfp/market/producer_organisations_it;
- b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata;
- c) Armatori di imbarcazioni da pesca;
- d) Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati, solo se ricompresi all'elenco degli Istituti riconosciuti dal MIPAAFT – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura. Tale elenco è consultabile al link <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8893>.

Per progetti di filiera corta e per progetti di commercializzazione potranno essere attivate collaborazioni come indicato nelle tabelle a seguire dai soggetti di cui ai punti a) b) c) d) in partenariato con i seguenti soggetti:

e) PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) in possesso del Codice ATECO I - 55 Alloggio e/o I-56 Attività di servizi di ristorazione (escluso i bed and breakfast, le imprese agricole, le strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale);

e/oppure

f) PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) del settore della commercializzazione del prodotto ittico proveniente dai pescatori della costa dell'Emilia-Romagna

Il partenariato tra i soggetti elencati ai punti precedenti a), b), c), d), e), f), in relazione alle tipologie di intervento ammissibili, di cui al precedente paragrafo 3, e all'intensità dell'aiuto di cui al paragrafo 11, dovrà strutturarsi come esplicitato nelle tabelle a seguire:

INTERVENTI AMMISSIBILI (Par.3)	SOGGETTI AMMISSIBILI <u>CHI PUO' PRESENTARE</u> <u>DOMANDE</u> (Par.5)	CON CHI? ⇒	PARTENARIATO ACCORDO CON SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (PAR. 5)	% DI CONTRIBUTO	SPESE AMMISSIBILI (Par. 7.1)
1. adozione di processi di certificazione	a) Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata Si specifica che al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite	⇒	d) Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati,	Domanda singola 50% Domanda collettiva 80%	Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento

INTERVENTI AMMISSIBILI (Par.3)	SOGGETTI AMMISSIBILI CHI PUO' PRESENTARE DOMANDE (Par.5)	CON CHI? ⇒	ACCORDO CON SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (PAR. 5)	% DI CONTRIBUTO	SPESE AMMISSIBILI (Par. 7.1)
2. creazione di marchi collettivi d'area e/o di prodotto;	a) Associazioni di impresa nel settore della pesca, comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Associazioni di impresa nel settore dell'acquacoltura c) Armatori di imbarcazioni da pesca esclusivamente in forma associata Si specifica che al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite	⇒	d) Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati,	Domanda collettiva 80%	Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento
	d) Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati. Per quanto concerne gli organismi scientifici o tecnici di diritto privato, solo in forma associata Si specifica che al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite	⇒	a) Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata c) Armatori di imbarcazioni da pesca	Domanda collettiva presentata da Organismi scientifici o tecnici pubblici 100% - Presentata da Organismi scientifici o tecnici privati 80%	Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30 % dell'importo dell'investimento

INTERVENTI	SOGGETTI	CON	PARTENARIATO	% DI	SPESE
------------	----------	-----	--------------	------	-------

AMMISSIBILI (Par.3)	AMMISSIBILI <u>CHI PUO'</u> <u>PRESENTARE</u> <u>DOMANDE</u> (Par.5)	CHI? ⇒	ACCORDO CON SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (PAR. 5)	CONTRIBUTO	AMMISSIBILI (Par. 7.1)
3. introduzione di tecniche di innovazione di processo, di prodotto, e di commercializzazio ne	a)Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata c)Armatori di imbarcazioni da pesca Si specifica che al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite	⇒ ⇒	d)Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati,	Domanda singola 50% Domanda collettiva 80%	Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento
	d)Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati,	⇒	a)Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata c)Armatori di imbarcazioni da pesca	Domanda collettiva presentata da Organismi scientifici o tecnici pubblici 100% - Presentata da Organismi scientifici o tecnici privati 80%	

INTERVENTI AMMISSIBILI (Par.3)	SOGGETTI AMMISSIBILI CHI PUO' PRESENTARE DOMANDE (Par.5)	CON CHI? ⇒	PARTENARIATO ACCORDO CON SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (PAR. 5)	% DI CONTRIBUTO	SPESE AMMISSIBILI (Par. 7.1)
4. progetti di filiera corta dei prodotti ittici compreso le relative attività di promozione e commercializzazione delle produzioni ittiche	a) Pescatori in forma associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma associata c) Armatori di imbarcazioni da pesca	⇒	e) PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) in possesso del Codice ATECO I - 55 Alloggio e/o I-56 Attività di servizi di ristorazione (escluso i bed and breakfast, le imprese agricole, le strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale). <u>Gli accordi stretti tra beneficiari e le PMI non devono avere carattere di esclusività, ma essere accordi aperti (ad esempio le PMI in partenariato potranno essere individuate tramite una manifestazione di interesse pubblicata sul sito del beneficiario a partecipare alle iniziative previste)</u>	Domanda collettiva 80%	Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento
	c) Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati,	⇒	Il partenariato dovrà coinvolgere: a) Pescatori in forma associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma	Domanda collettiva presentata da Organismi scientifici o tecnici pubblici 100% - Presentata da Organismi scientifici o tecnici privati 80%	Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento

		<p>associata</p> <p>c) Armatori di imbarcazioni da pesca</p> <p>E obbligatoriamente</p> <p>g) PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) in possesso del Codice ATECO I - 55 Alloggio e/o I-56 Attività di servizi di ristorazione (escluso i bed and breakfast, le imprese agricole, le strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale).; Gli accordi stretti tra beneficiari e le PMI non devono avere carattere di esclusività, ma essere accordi aperti (ad esempio le PMI in partenariato potranno essere individuate tramite una manifestazione di interesse pubblicata sul sito del beneficiario a partecipare alle iniziative previste)</p>		
--	--	--	--	--

INTERVENTI AMMISSIBILI (Par.3)	SOGGETTI AMMISSIBILI CHI PUO' PRESENTARE DOMANDE (Par.5)	CON CHI? ⇒	PARTENARIATO ACCORDO CON SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (PAR. 5)	% DI CONTRIBUTO	SPESE AMMISSIBILI (Par. 7.1)
<p>5. progetti pilota volti alla commercializzazione dei prodotti ittici provenienti dai pescatori della Costa dell'Emilia-Romagna</p> <p>6. creare e gestire spazi commerciali all'interno di centri distributivi ed agro-alimentari, anche a livello regionale, tramite consorzi e/o altre forme associative (devono essere già costituite in sede di presentazione della domanda) che coinvolgono operatori ittici dell'area del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna che intendono organizzarsi per la gestione di tali spazi - il vincolo è sempre quello che il prodotto deve provenire dagli operatori ittici dell'area del FLAG</p>	<p>a) Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro</p> <p>b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata</p> <p>c) Armatori di imbarcazioni da pesca</p> <p>Si specifica che al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite</p>	<p>⇒</p> <p>⇒</p>	<p>f) PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) del settore della commercializzazione del prodotto ittico proveniente dai pescatori della costa dell'Emilia-Romagna. <u>Gli accordi stretti tra beneficiari e le PMI non devono avere carattere di esclusività, ma essere accordi aperti (ad esempio le PMI in partenariato potranno essere individuate tramite una manifestazione di interesse pubblicata sul sito del beneficiario a partecipare alle iniziative previste)</u></p>	<p>Domanda singola 50%</p> <p>Domanda collettiva 80%</p>	<p>Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento</p> <p>Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 40% dell'importo dell'investimento</p>
	<p>d) Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati,</p>	<p>⇒</p>	<p>Il partenariato dovrà coinvolgere:</p> <p>a) Pescatori in forma associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro <u>Oppure</u></p> <p>b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di</p>	<p>Domanda collettiva presentata da Organismi scientifici o tecnici pubblici 100% - Presentata da Organismi scientifici o tecnici privati</p>	<p>Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento</p> <p>Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 40% dell'importo dell'investimento</p>

		<p>acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma associata c) Armatori di imbarcazioni da pesca</p> <p><u>E obbligatoriamente</u></p> <p>PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) del settore della commercializzazione del prodotto ittico proveniente dai pescatori della costa dell'Emilia-Romagna. <u>Gli accordi stretti tra beneficiari e le PMI non devono avere carattere di esclusività, ma essere accordi aperti (ad esempio le PMI in partenariato potranno essere individuate tramite una manifestazione di interesse pubblicata sul sito del beneficiario a partecipare alle iniziative previste)</u></p>	80%	
--	--	--	-----	--

I soggetti con cui il beneficiario sottoscrive un partenariato (o accordo) sono coloro che, come da soggetti ammissibili indicati in colonna 3 alle precedenti tabelle in riferimento a ciascuna tipologia di intervento ammissibile (colonna1), forniscono sostegno/supporto/condivisione alla realizzazione del progetto, diversamente dai soggetti che forniranno beni e/o servizi utili alla realizzazione dell'intervento richiesto. Questi ultimi, ovvero i soggetti che forniranno beni e/o servizi utili alla realizzazione dell'intervento richiesto individuati come prestatori di servizi dai beneficiari di cui alle lettere a), b), c), d), dovranno essere selezionati con una indagine di mercato, nel rispetto della congruità delle spese ammissibili come specificato al successivo Par. 7.1.a, che preveda la presentazione di:

- Almeno n. 3 preventivi corredati da una relazione tecnica che ne motivi la scelta;
- Nel caso in cui solo un soggetto sia in grado di fornire il servizio richiesto è sufficiente un solo preventivo corredato da una relazione tecnico economica, redatta dal tecnico progettista e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente che presenta la domanda di contributo, che ne specifichi la motivazione. I richiedenti che siano soggetti all'applicazione del codice dei contratti pubblici, devono individuare i soggetti con cui concludere la collaborazione attivando le previste procedure del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

Ogni singolo richiedente può presentare una sola domanda di contributo riferita ad una o più tipologie di intervento organizzate a costituire un singolo progetto unitario.

Nella costituzione del partenariato uno stesso soggetto può sottoscrivere più accordi con altri beneficiari.

5.1. Condizioni di ammissibilità

I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. UE n. 1046/2018
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Qualora nel Partenariato sia compreso un armatore, l'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca
Qualora nel Partenariato sia compreso un armatore, diverso dal/i proprietario/i, dovrà essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche all'imbarcazione da pesca
Il Partenariato deve prevedere un Accordo (da presentare con la domanda di contributo) che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa dei ruoli nella realizzazione del progetto
Il richiedente, per la realizzazione dell'intervento previsto dal presente bando, non ha ottenuto e non ha presentato altre richieste di finanziamento pubblico.
Il richiedente è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ove richiesto dalla normativa vigente.
Il richiedente non è destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi SFOP, FEP o FEAMP, a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna
Per interventi che riguardino la creazione di marchi collettivi d'area e/o di prodotto, l'operazione non deve riferirsi a prodotti già caratterizzati da altri marchi collettivi depositati e/o registrati nell'area FLAG.

6. Cause di esclusione dal finanziamento

L'esclusione dal finanziamento è prevista per chi non rispetta le condizioni di ammissibilità di cui al par. 5 e 5.1 sopra descritto.

7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle tipologie di intervento previste al paragrafo 3. del presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se finalizzate ad un insieme di opere funzionalmente organizzate in uno specifico **progetto**. Tale aspetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Il progetto dovrà indicare la funzione collettiva in merito ai destinatari finali e agli interessi perseguiti, inoltre i risultati dovranno essere consegnati al FLAG per la pubblicizzazione.

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net - e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 - Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 - R.E.A. di Ferrara 150.300

Inoltre, sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'intervento e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione ammessa;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la concessione del finanziamento.

7.1. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3., le principali categorie di spese ammissibili riguardano le seguenti tipologia di spesa:

SPESE CLASSIFICATE COME SPESE CORRENTI:

- costi per personale qualificato: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato non amministrativo,
- costi di viaggi e trasferte del personale dipendente non amministrativo,
- costi per consulenze professionali e specialistiche e servizi sostenuti per la realizzazione del progetto;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto e la diffusione dei risultati: grafica e stampa di materiale; incontri e seminari (locazione e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.);
- solo per gli interventi relativi a "Creazione di marchi collettivi d'area e/o di prodotti valevoli per l'intera area FLAG" (come da Cap. 3 p.to 2 del presente bando), costi per l'acquisto di packaging (buste, reti, barattoli, vaschette, ecc.), cluster, astucci, imballi secondari, etichette, ecc..., che dovranno riportare l'immagine coordinata del brand realizzato nell'ambito del progetto che viene presentato a valere sul presente bando. Tale spesa è ammessa nel limite massimo del 10% rispetto al totale delle spese ritenute ammissibili per il progetto presentato, e comunque non oltre 5.000 euro;
- spese per studi/indagini/analisi preliminari (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici)
- spese legate a sistemi informatici per le attività di studio e ricerca;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, è comunque obbligatorio

dettagliare la tipologia. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota, corretto e debitamente giustificato.

Tra le spese generali relative rientrano, a titolo esaustivo:

- le spese per le parcelle notarili e gli studi di fattibilità, purché direttamente connessi all'operazione, per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese tecniche, di progettazione, di direzione lavori realizzati da consulenti esterni non dipendenti
- le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n.1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale delle attività realizzate, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

SPESE CLASSIFICATE COME SPESE IN CONTO CAPITALE

- costi per l'acquisto di attrezzature, anche tecnologiche e programmi informatici, necessarie alla realizzazione del progetto sono riconosciuti ammissibili nella misura del 30% dell'intero importo considerato ammissibile;

Con riferimento alle spese ammissibili per l'utilizzo delle eventuali attrezzature, classificabili come beni ammortizzabili e funzionali all'operazione, saranno considerate ammissibile le spese calcolate sul periodo di durata del progetto, pertanto la spesa riconoscibile su cui calcolare il contributo sarà pari alle quote annuali di ammortamento in rapporto alla durata dello studio stesso, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro.

La spesa deve essere giustificata dai documenti previsti al Paragrafo 7.1.a).

Al netto delle spese generali, le spese in conto capitale di cui al Cap.7.1, diverse da quelle di tipo corrente, sono ammissibili nel limite massimo del 40% dell'importo totale della domanda-progetto.

7.1.a. Congruità della spesa

- **Investimenti realizzati da soggetti pubblici**
Tutte le acquisizioni di attrezzature, impianti e servizi dovranno essere effettuate in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici; gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001., e in sede di rendicontazione dovranno produrre la documentazione riguardante le gare esperite.
- **Investimenti realizzati soggetti privati**
Nel caso di acquisto di attrezzature e impianti e per l'attivazione di consulenze e servizi, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Nel caso di **acquisto di beni materiali, attrezzature, verifiche** strutturali, impianti, e servizi per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** di altrettante

ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta e da una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata. La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

In caso di **progetti complessi** (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato e/o dal legale rappresentante**.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di **completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore.

Per le **spese di collaborazioni, consulenza e servizi**, per la verifica della congruità della spesa si dovranno allegare almeno **tre preventivi**, rilasciati in caso di spese professionali e/o di consulenza da soggetti indipendenti, riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale richiesto nonché il prezzo.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che giustifichi la scelta effettuata. I preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Tutte le voci di spesa ammissibili in sede di rendicontazione devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. Per le **spese del personale dipendente in sede di presentazione della domanda di contributo** dovrà essere specificato nella relazione e nel quadro economico le giornate uomo (g/u) per ciascun dipendente che si intende impiegare per il progetto, il costo orario lordo per g/u, il ruolo ricoperto nel progetto, la figura professionale impiegata con la descrizione delle competenze. **In sede di rendicontazione** dovranno essere prodotte: adeguate timesheet (cfr. Allegato L "Fac-simile timesheet") dove riportare le ore dedicate al progetto, il costo orario lordo del personale dedicato al progetto; la descrizione sintetica delle attività svolte riferite alle ore dedicate al progetto; la busta paga con evidenziata l'ammontare del costo del dipendente che ha lavorato per il progetto; gli estremi e la documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento.

Tutte le voci di spesa, in sede di domanda di pagamento, dovranno essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

Dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili

a) Costo del personale

Comprende il **personale dipendente** a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, o con rapporto definito da altri istituti contrattuali direttamente impegnato nelle attività.

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Per ogni persona impiegata nel progetto sarà riconosciuto il costo effettivo annuo lordo relativo alla retribuzione prevista dal CCNL applicabile riferita alla qualifica e categorie del dipendente, relativamente al tempo effettivamente dedicato al progetto.

Il costo orario del personale dipendente rendicontato dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore il costo annui lordi, come sopra definito. Tali costi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati.

Per coloro i quali l'assunzione non copra una intera annualità si dovranno sommare i costi mensili dei mesi rendicontati, dividerli per 1720 e moltiplicarli successivamente per gli n/12 rendicontati.

La retribuzione rendicontabile deve essere supportata dal time-sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro o da chi ne svolge le funzioni, dai quali si evincano chiaramente le ore impiegate nel progetto sul totale delle ore rese da parte del personale.

Il personale dedicato al progetto deve essere individuato con **specifico incarico** che indichi tempi e modalità.

Per il **personale non dipendente** il costo è determinato dal costo del personale a contratto a tempo determinato (comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore) impiegato nelle attività del Progetto. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al progetto, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata viene definito il costo o la quota parte da imputare al progetto.

Sono considerati validi i contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità ovvero contratti firmati precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità soltanto se nei medesimi si preveda l'inizio dell'attività dopo la data di inizio del progetto e che indichino chiaramente le attività da svolgere riferiti al progetto candidato sul presente avviso, tempi e costi ovvero venga modificato l'oggetto del contratto. inserendo le attività relative al progetto finanziato. Il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese.

Le spese riferite a titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo dei soggetti ammissibili ai benefici del contributo sono escluse dal finanziamento, se non rientrano nel costo del personale dipendente (socio lavoratore).

b) Missioni e trasferte

Per il **personale non amministrativo** sono ammesse spese inerenti missioni effettuate in Italia e all'estero e direttamente imputabili alle iniziative progettuali ed appartenenti alle seguenti tipologie:

- spese di viaggio: liquidabili solo a seguito di presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta taxi, pedaggio autostradale, parcheggio e custodia). I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati;
- uso di mezzo proprio: liquidabili solo a seguito di presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato e sottoscritta dal Legale rappresentante della struttura di appartenenza, contenente data, destinazione, chilometri percorsi, motivazione. Sono ammessi i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale e un'indennità chilometrica pari al costo chilometrico di esercizio elaborato annualmente dall'ACI, riferito ad un'autovettura di piccola cilindrata, per una percorrenza standard di Km. 15.000.

- Spese per vitto nei limiti di 30 € a pasto per un massimo di due pasti giornalieri. Spese per alloggio nei limiti di 125 € a notte. Per la liquidazione è necessaria la presentazione di fatture o ricevute fiscali, intestate all'interessato.
- Non sono ammissibili spese forfettarie. È necessario supportare gli importi di spesa con la documentazione analitica delle spese.

c) Collaborazioni, consulenze esterne, altri servizi

Le spese per **collaborazioni e consulenze esterne** fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico **rese da professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici.**

La presente tipologia di spese concerne inoltre le prestazioni di terzi intese come prestazioni di carattere esecutivo destinate alla realizzazione del progetto e acquisite da soggetti terzi.

d) Ammortamento

Le spese relative all'acquisto di beni, macchinari e attrezzature è ammessa per la quota ammortamento relativa alla durata del progetto, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro.

La spesa deve essere giustificata dai documenti previsti al paragrafo 7.2. Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dalla normativa fiscale in vigore ed applicate dall'azienda stessa.

7.2. Spese non ammissibili

Tenuto conto di quanto previsto dalle linee guida per l'ammissibilità delle spese dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 non sono ammissibili in generale le spese per:

- interventi le cui spese risultino sostenute prima della data di comunicazione della notifica di concessione del contributo;
- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
- interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio,
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi periodici o connessi alla normale spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, prodotti e/o servizi forniti dai soci del beneficiario;
- attrezzature e software non specialistico e/o non connesso all'attività del progetto;
- acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;
- materiali di consumo connessi con attività ordinaria per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- opere in sub-appalto, la cui ammissione è consentita unicamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia di appalti pubblici;
- oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie;

- p) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- q) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;
- r) canoni delle concessioni demaniali;
- s) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- t) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso e relative a brevetti;
- u) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- v) interventi non strettamente inerenti alle finalità della presente Azione e del Bando.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta libera ed in regola con l'imposta di bollo qualora dovuta, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema Allegato A, e sottoscritta dal soggetto individuato nell'atto di cui alla lettera d) del paragrafo 9.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito del FLAG www.flagcostaemilia-romagna.it e della capofila del FLAG www.deltaduemila.net e al seguente indirizzo del sito della Regione Emilia-Romagna <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp>.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, **deve essere inviata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o sede del Capofila dell'ATS DELTA 2000 Soc. cons. a r.l., da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata deltaduemila@pec.it** con file formato PDF avente come oggetto "Domanda FEAMP – FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – Azione 1.C.b – Avviso pubblico" trasmessa via Posta elettronica (PEC) **entro le ore 17.00 del 16 dicembre 2019.**

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- 1) inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- 3) redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- 4) mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- 5) non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo dichiarato nella domanda di contributo di cui all'Allegato A.

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

I proponenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla **domanda di contributo (Allegato A)**, sottoscritta dal soggetto individuato nell'atto di cui alla lettera d) e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità:

- a) **relazione tecnica** debitamente sottoscritta, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare; redatta secondo lo schema di cui all' **Allegato B**. La relazione, in particolare, deve contenere le seguenti informazioni:
- I. il Referente organizzativo responsabile degli aspetti operativi;
 - II. il Referente tecnico-scientifico del progetto;
 - III. la lista dei soggetti partecipanti e descrizione dei rispettivi ruoli nel progetto,
 - IV. la capacità organizzativa e gestionale con la descrizione delle competenze dei componenti del raggruppamento nella realizzazione del progetto;
 - V. indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con il progetto con particolare evidenza del tipo di attività svolta e delle ricadute attese nel territorio del FLAG in merito alle finalità della Misura di cui al paragrafo 2;
 - VI. le azioni del progetto e la relativa ripartizione fra i soggetti partecipanti al partenariato;
 - VII. la tempistica di svolgimento con il diagramma dei tempi di realizzazione delle opere e delle attività;
 - VIII. la descrizione del budget complessivo e sua ripartizione per tipologie di costo, tra le diverse attività e i diversi partners di progetto;
 - IX. la descrizione di eventuali attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento;
 - X. gli ambiti di consulenze tecniche esterne attivate, con particolare evidenza del tipo di attività svolta rispetto all'intervento proposto / progetto;
 - XI. qualifica del personale dipendente utilizzato per lo sviluppo del progetto, specificando il ruolo nell'ambito del progetto, le g/u impiegate, il costo orario lordo (fare riferimento al costo orario lordo dell'anno precedente come specificato al Par. 7.1.a al Par. "dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili ");
 - XII. attività di comunicazione e disseminazione previste, quali seminari, workshops, etc. (evidenziando materiale impiegato, giornate eventi, animazione, ecc.) che garantiscano la diffusione dei risultati nei confronti della collettività;
 - XIII. la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarità tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE;
 - XIV. gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione di cui al paragrafo 13;
- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (**Allegato C**);
- c) **quadro economico** dell'intervento costituito dall'elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste redatto secondo lo schema (**Allegato D**);
- d) dichiarazione sostitutiva, corredata da copia del documento di identità, resa e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) per le forme societarie **copia dell'atto costitutivo e dello statuto**, nonché **dell'estratto libro soci**;
- f) **copia della delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento nonché ad assumere l'impegno a mantenere vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente alla natura societaria del richiedente;
- g) **ogni altro documento ritenuto utile** in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
- h) **Allegato F**: Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)
- i) **preventivi richiesti per spese di collaborazioni, consulenza, attrezzature, macchinari e servizi finalizzati alla realizzazione delle attività di progetto** che dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta e da una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata (allegare dichiarazione di cui all'**Allegato G**). Si specifica che per le opere edili va allegato un computo metrico e la relativa richiesta di 3 preventivi a ditte in

concorrenza e indipendenti tra loro, ~~per le spese dei pescatori, singoli o in forma organizzata che partecipano alle attività di raccolta dei rifiuti dal mare, va presentata una relazione tecnica sottoscritta da un dottore commercialista in cui si evinca il parametro del costo adottato per il lavoro svolto dai pescatori come specificato al Par. 7.1.a Congruità della spesa~~

- j) elenco dei documenti allegati alla domanda (**Allegato H**);
- k) la documentazione relativa alla **disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento comprovata da idoneo titolo:
- nel caso in cui il richiedente sia **proprietario**, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - nel caso in cui il richiedente sia **affittuario o comodatario**, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed in corso di validità, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20, unitamente a dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione ovvero al completamento dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - nel caso di **concessione demaniale**, è richiesta l'indicazione degli estremi di riferimento e dell'ufficio che ha provveduto al rilascio. Nel caso in cui il richiedente non sia titolare della concessione demaniale, fotocopia dell'estratto libro soci dalla quale si evinca il ruolo rivestito all'interno dell'impresa titolare della concessione. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie. Nel caso di **concessione demaniale avente durata inferiore al periodo vincolativo** di cui al paragrafo 20, dichiarazione di impegno (**Allegato I**) a restituire il contributo ricevuto, secondo il principio *pro rata temporis*, in caso di perdita, anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione;
- l) **"Accordo di partenariato"** che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del progetto, che dovrà specificare i soggetti coinvolti, la loro descrizione, i ruoli, le modalità organizzative per la realizzazione del progetto e la ripartizione delle attività previste;
- m) documentazione attestante la **proprietà dell'imbarcazione da pesca**;
- n) autorizzazione rilasciata **dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca** alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e l'armatore richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- o) **copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati** prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod.UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- p) copia della **delibera o atto equivalente** dell'organo competente con la quale si approva l'iniziativa proposta in cui si indicano i soggetti che partecipano al partenariato, e da cui risulta l'assenso a sostenere l'investimento e ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli;
- q) per le forme societarie **copia dell'atto costitutivo, dello statuto, nonché dell'estratto Libro soci aggiornati**;
- r) **copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- s) **elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione**. I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni; Allegare quindi copia delle autorizzazioni già ricevute e per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio e deve essere allegata la copia della richiesta;

- t) **per gli acquisti realizzati da soggetti pubblici:** tutte le acquisizioni di attrezzature, impianti e servizi dovranno essere effettuate in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici; gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001., e in sede di rendicontazione dovranno produrre la documentazione riguardante le gare esperite.

10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Bando è destinato un importo complessivo **pari ad euro 194.286,00** a carico del Bilancio regionale attraverso il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (euro 97.143,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, euro 34.000,00 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed euro 29.143,00 di cofinanziamento regionale).

Per lo scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili, ulteriori risorse derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Piano di Azione che potranno essere proposte all'Organismo Intermedio, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Organismo Intermedio e alle effettive risorse rese disponibili e compatibili con il Bilancio regionale. A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità di anni 2, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, fermo restando i termini fissati dalla disciplina comunitaria per la rendicontazione delle spese.

11. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico per **beneficiari pubblici**, quali Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca riconosciuti come organismi di diritto pubblico come definito dal diritto comunitario, il contributo in conto capitale è **pari al 100% della spesa ammissibile**.

Per i beneficiari privati il contributo in conto capitale è pari all'80% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 3 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, in deroga al Par.1 del medesimo articolo, quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa interessi collettivi, con l'obbligo di rendere pubblici i risultati. Si riporta la definizione di "*interesse collettivo*", così come richiamata nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020": "*Il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'intervento (l'operazione). Nel caso in cui l'intervento sia attuato da un beneficiario collettivo, il criterio di "interesse collettivo" è soddisfatto quando l'intervento presenta un interesse per i membri del gruppo, o di un gruppo di parti interessate (stakeholders) o del pubblico in generale. Il raggio di azione degli interventi dovrebbe quindi andare oltre la somma degli interessi individuali dei membri del beneficiario collettivo. Le azioni presentano pertanto un ambito più vasto rispetto a quelle normalmente intraprese dalle aziende private.*"

Per i beneficiari privati che presentano progetti che non soddisfano interessi collettivi, il contributo in conto capitale è pari al 50% della spesa totale ammissibile, è prevista una riduzione del 20% qualora si tratti di un'impresa che non rientra tra le PMI.

La spesa ammissibile dei progetti presentati dovrà rispettare i seguenti limiti:

- euro 10.000,00 quale limite minimo;
- euro 70.000,00 quale limite massimo.

Gli interventi finanziati con il presente avviso pubblico non ricadono nell'applicazione della normativa sugli aiuti di stato, ai sensi degli art. 107, 108 e 109 TFUE”

12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni, prorogabili, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande è svolta da un Nucleo di valutazione i cui membri sono nominati con atto del Consiglio Direttivo del FLAG CER.

Il Nucleo di Valutazione approva le check-list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

12.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'Allegato A;
- c) sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui **all'Allegato E**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La “non ricevibilità” è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

12.2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

La “non ammissibilità”, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

12.3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Il Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo, nelle fasi 2 e 3, può chiedere formalmente al soggetto richiedente la rettifica delle dichiarazioni e/o delle istanze eventualmente erranee o incomplete nonché chiarimenti sulla documentazione presentata, per consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso pubblico.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo, i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n.241/90.

Non è ammesso perfezionare e/o integrare elementi relativi ai requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi, che incidano nell'attribuzione dei punteggi.

Il Nucleo di valutazione provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1 raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

A parità di punteggio è data priorità all'intervento che presenta la minore spesa ammissibile.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo dell'intervento;
- b) nome del beneficiario;
- c) codice fiscale;
- d) spesa richiesta e spesa ammessa a contributo articolata secondo quanto previsto dal cronoprogramma;
- e) totale del contributo concedibile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

La graduatoria è approvata con apposito atto del Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, subordinata al parere dell'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna. La graduatoria sarà pubblicata come graduatoria provvisoria sul Sito web del capofila del FLAG DELTA2000 www.flag-costaemiliaromagna.it e sul sito della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto del Consiglio Direttivo del FLAG sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e le escluse, il Legale rappresentante del FLAG avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

La graduatoria e le relative check list saranno trasmesse dal FLAG all'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna per un controllo a campione. L'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna entro 45 giorni comunicherà, salvo la sospensione o l'interruzione dei termini a seguito dei controlli effettuati, l'esito del controllo al FLAG, il quale provvederà a comunicare via PEC ad ogni soggetto richiedente l'esito dell'istruttoria finale

Ad ogni soggetto richiedente verrà comunicato via PEC l'esito finale dell'istruttoria. Da tale comunicazione decorrono i termini per la presentazione di ricorso giurisdizionale o amministrativo, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 25.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 14 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) è pari al prodotto tra il “peso” (Ps) e il coefficiente C, il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.

OPERAZIONE A REGIA/Bando FLAG				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI Da mis. 1.26 1.44 5.68 5.69	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, se diversi da organismi di diritto pubblico	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T2	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale, se diversi da organismo pubblico	C=0 Età/età media > 40 anni C=1 Età/età media <= 40 anni	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE (da 5.69)				
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	1	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede un maggior numero di pescatori (1.44)	C=0 N=1 C=1 N max	1	
O2	L'operazione prevede iniziative volte alla creazione di reti tra esperti scientifici e pescatori (1.44) <i>Nota: per reti si intende raggruppamenti nel caso del</i>	C=0 NO C=1 SI	1	

OPERAZIONE A REGIA/Bando FLAG				
	<i>presente avviso</i>			
03	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti (1.44)	C=0 N =1 C=1 N max	1	
05	L'operazione prevede iniziative di divulgazione (seminari, sito internet, animazione, pubblicazione dei risultati) (1.44)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
06	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo (5.69)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
07	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico regionale-(5.69)	C=0 NO C=1 SI	1	
08	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli-dell'area del FLAG CER (5.69)	C= prodotto locale/prodotto tot	1	
09	L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente (5.68)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
010	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale presso ristoratori o alberghi locali (5.68)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
011	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (5.68)	C=Costo investimento tematico/ Costo	1	

OPERAZIONE A REGIA/Bando FLAG				
012	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (5.68)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	

In caso di ex-aequo (parità di punteggio):

- tra due o più progetti presentati da soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani;
- tra due o più progetti presentati da soggetti pubblici, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore;
- tra due o più progetti presentati da soggetti pubblici e privati, si applica il criterio riferito alla data di presentazione (giorno e ora), dando preferenza a quelli presentati prima.

14. Concessione dei contributi

Il Consiglio Direttivo del FLAG provvede all'approvazione delle graduatorie e autorizza il responsabile Unico del Procedimento a trasmettere la graduatoria approvata dal FLAG al O.I. Regione Emilia-Romagna.

IL Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, previo controllo a campione sulle istruttorie effettuate dal FLAG, recepisce le graduatorie approvate dal FLAG - anche contestualmente ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale gestionale 2017-2019 al fine del rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. - e provvede a comunicare l'esito del controllo a campione al FLAG, il quale pubblica la graduatoria definitiva e provvede ad eventuali adempimenti relativi all'acquisizione di documentazione necessaria al provvedimento di concessione (ad es. documentazione relativa alla formalizzazione di reti di impresa o altro che verrà comunicato ai soggetti interessati). IL Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato provvede quindi alla concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibile e trasmette al Responsabile Unico del procedimento del FLAG l'atto di concessione.

Il recepimento della graduatoria e la concessione potranno avvenire contestualmente, ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale 2019-2021 nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il Responsabile unico del procedimento del FLAG, ricevuto l'atto di concessione da parte del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, comunica ai soggetti ammessi e finanziati, l'avvenuta concessione del contributo, trasmettendo inoltre:

- il dettaglio delle spese ammesse
- l'elenco della documentazione da produrre ai fini della domanda di liquidazione del contributo secondo quanto previsto ai successivi paragrafi 15 e 18;

- gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale e la loro articolazione sui diversi esercizi finanziari di riferimento;
- il codice CUP attribuito al progetto finanziato;
- provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse, l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;
- richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale, fermo restando che il progetto approvato sia realizzato nella sua interezza. In caso di accettazione, in sede di liquidazione potrà essere liquidato il contributo parziale concesso, fermo restando il limite della spesa sostenuta e l'impegno relativo ai vincoli di cui al successivo paragrafo 20.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Consiglio direttivo del FLAG, previa verifica e autorizzazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato:

- provvede a far concedere il contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile;
- comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse rese disponibili:
 - la disponibilità delle stesse;
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro il termine fissato nella richiesta, con allegata dichiarazione attestante che l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero che l'operazione è stata realizzata;
- procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

In riferimento all'attribuzione del codice CUP per progetti presentati da beneficiari pubblici, si evidenzia che questi ultimi dovranno provvedere autonomamente alla richiesta del codice CUP, e che il medesimo dovrà essere fornito al FLAG per l'adozione dell'atto di concessione del contributo.

15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

Entro e non oltre sessanta (60) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo il beneficiario deve presentare al FLAG, pena la revoca dal contributo, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante **l'inizio dei lavori**, alla quale dovrà essere allegata copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto e/o un ordine di servizio per l'attivazione del personale dipendente qualificato nel caso sia stato previsto nel progetto.

I progetti dovranno essere conclusi entro il 30 giugno 2021. Le domande di rendicontazione finale dovranno essere presentate da marzo 2021 a Giugno 2021. compreso eventuali proroghe, con le modalità ed entro i termini indicati al paragrafo 18.

Fermo restando i limiti ed il rispetto della normativa nazionale in materia di contratti pubblici, è possibile richiedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, ,

purché compatibile e fermo restando il rispetto del termine per la rendicontazione dello stato di avanzamento del progetto.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, tramite PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro i 45 giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del progetto. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;

- **Ricevuta Bancaria (RIBA):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;

- **Rapporto interbancario diretto (RID):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;

- **Carta di credito o di debito:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;

- **Assegno circolare "non trasferibile":** il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;

- **Assegno bancario/postale.** L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010 (*vedi paragrafo 28 - appendice normativa*). Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;

- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma).

17. Varianti e adattamenti tecnici

17.1. Varianti

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

È possibile richiedere al massimo **una variante per progetto**. A pena di inammissibilità, l'ultima richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **45 giorni continuativi** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto.

Possono essere concesse varianti esclusivamente per la parte di intervento ancora da realizzare al momento della presentazione della domanda di variante ed a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva, anche in relazione a quanto definito al paragrafo 7.1 sull'operazione in corso;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, investimenti strutturali, macchinari ed attrezzature, spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 35% delle spese ammesse e non ancora sostenute al momento della presentazione della domanda di variante, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa); devono, inoltre, essere allegati una relazione predisposta da un tecnico abilitato illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Nucleo di Valutazione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Nucleo di Valutazione attraverso il Responsabile del Procedimento riferirà al Consiglio Direttivo che provvederà all'approvazione della variante ovvero a richiedere al Responsabile del Procedimento di comunicarne il rigetto e le relative motivazioni. La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario. L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il contributo concesso restano invariati.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporteranno il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

In ogni caso, la variante richiesta non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta.

È in ogni caso soggetta a preventiva presentazione ed approvazione la richiesta di modifica all'articolazione finanziaria sui diversi esercizi delle spese previste nel cronoprogramma presentato, che sarà valutata nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011.

17.2. Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici - consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare - deve essere preventivamente comunicata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. E' ammissibile un solo adattamento tecnico per progetto, a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

Fermo restando quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e ss.mm., come stabilito dalla delibera CIPE 24/2004, il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi allo specifico progetto finanziato.

18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione

È ammessa esclusivamente la presentazione di una domanda di liquidazione a saldo in un'unica soluzione. La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l., da marzo 2021 a giugno 2021. Le spese devono essere tutte liquidate entro i termini della presentazione della domanda di contributo a saldo.

18.2. Modalità per la rendicontazione

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione a **saldo occorre presentare** la seguente documentazione:

- a. **relazione sulle attività svolte ed i risultati conseguiti** sottoscritta dal legale rappresentante e recante in particolare informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato.
- b. **schema di raffronto tra le spese** ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà fornito dal FLAG in fase di concessione del contributo;
- c. copia delle fatture elettroniche e/o di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con **l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 Mis.4.63 Az. 1C b – FLAG Costa dell'Emilia-Romagna" e del CUP comunicato con l'atto di concessione del contributo:** detta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "descrizione attività" delle fatture elettroniche;
- d. Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore. Ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento;
- e. **copia dei DDT** (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- f. **fotocopia della pagina del Registro IVA** acquisti, riportante la registrazione contabile della fatture
- g. **dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice** che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola e essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola;
- h. copia delle autorizzazioni e pareri ove previsti;
- i. per le attrezzature, ove non presente il numero di matricola, elenco dei numeri di inventario assegnati.
- j. **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto
- k. copia su supporto informatico del report finale, studio, mappatura e /o ricerca scientifica, ecc. realizzata;
- l. nel caso di spese per la realizzazione di materiale di promozione e promocommercializzazione, allegare almeno n. 2 copie del materiale pubblicitario, dei prodotti informativi (pubblicazioni, DVD, CD-ROM) e/o di eventuali gadgets o altre materiale realizzato;
- m. nel caso di spese per l'organizzazione di eventi, convegni, workshops, iniziative divulgative ed altri eventi di informazione e comunicazione allegare:
 - programma evento;
 - lista dei partecipanti
 - breve relazione sull'evento (ad es. contenuti, relatori, luogo, durata, numero di partecipanti, foto dell'iniziativa, ecc.).
- n. per il personale dipendente attivato per il progetto: ordine di servizio che incarica il dipendente attivato, prospetto di calcolo del costo orario, timesheet con l'indicazione delle ore effettivamente svolte per il progetto, il costo orario, la descrizione delle attività svolte,

una breve relazione delle attività svolte da ciascun dipendente attivato, le buste paga, i giustificativi di pagamento:

- o. limitatamente alle spese sostenute per gli interventi di cui al cap. 3 p.to 2 “Creazione di marchi collettivi d’area e/o di prodotti valevoli per l’intera area FLAG”, occorre presentare documento che attesti l’avvenuto deposito della domanda di registrazione del marchio;
- p. lo schema compilato con i dati per l’inserimento nel sistema di monitoraggio SIPA che verrà allegato all’atto di concessione
- q. eventuale altra documentazione richiesta all’atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

18.3. Monitoraggio avanzamento progetto

Entro 90 giorni dalla concessione, il beneficiario dovrà presentare al FLAG Costa dell’Emilia – Romagna una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l’entità delle spese sostenute ed indichi l’entità delle spese che saranno realizzate per la conclusione del progetto indicando.

La relazione e la dichiarazione dovranno essere comparabili con il cronoprogramma presentato in sede di domanda o eventualmente da quello risultante da eventuale variante presentata ed approvata dalla Regione ai sensi del paragrafo 17. Qualora l’articolazione finanziaria differisca da quella contenuta in tale crono programma, il FLAG solleciterà via pec i beneficiari al rispetto delle tempistiche e riparto finanziario previsto nel crono programma approvato.

19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, a saldo e la richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati.

La liquidazione del contributo a saldo in unica soluzione, è subordinata all’esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell’investimento ammesso sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il limite del 70% per la realizzazione del progetto, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all’importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all’importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, verrà controllato il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all’intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell’iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

In caso di esito positivo dell’istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti la regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato dispone la liquidazione del contributo.

20. Vincoli sui beni oggetto di finanziamento

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni (*vedi appendice normativa*).

In particolare:

- 1) Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è rimborsato laddove, entro **cinque anni** decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
 - a. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
 - c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

- 2) Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, entro dieci anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso **preventivamente comunicata** al "Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato" e al FLAG Costa dell'Emilia - Romagna, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al "Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato" e al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di consentire all'Amministrazione e/o al FLAG le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP, tra cui i seguenti obblighi/condizioni:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno **5 anni** a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il

- periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al paragrafo 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
 - rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
 - garantire che, nella selezione dei fornitori, degli esecutori delle opere e dei soggetti eventualmente incaricati della progettazione, della direzione lavori e delle eventuali altre attività tecnico-professionali affidate a terzi, siano adottate procedure di selezione dei beni e servizi nel rispetto dei principi di trasparenza ed oggettività;
 - assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del O.I. Regione Emilia –Romagna Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato” e del FLAG Costa dell’Emilia-Romagna nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
 - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all’Amministrazione regionale in qualità di O.I. e/o al FLAG Costa dell’Emilia-Romagna per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - in caso di rinuncia al contributo, darne immediata comunicazione al Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato” e al FLAG Costa dell’Emilia-Romagna tramite PEC; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
 - rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all’ art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (vedi appendice normativa);
 - utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - rispettare l’obbligo di stabilità delle operazioni di cui all’art. 71 del Reg. n. 1303/2013 (vedi appendice normativa) e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
 - mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
 - per interventi che prevedano la creazione di marchi collettivi d’area e/o di prodotti valevoli per l’intera area FLAG è obbligatoria la registrazione del marchio depositato entro 5 anni dalla liquidazione finale, pena la revoca del contributo.

23. Controlli

Ogni progetto ammesso a finanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verrà sottoposto ai controlli prescritti, sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo finale da parte dell’ O.I. Regione Emilia-Romagna e/ del FLAG Costa dell’Emilia- Romagna.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell’Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli “ex post”, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, ecc.).

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;

- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Per gli interventi di cui al cap. 3 p.to 2 "Creazione di marchi collettivi d'area e/o di prodotti valevoli per l'intera area FLAG", il contributo è revocato, con contestuale recupero dello stesso, oltre ai casi sopra citati, anche in caso di mancata registrazione del marchio depositato, entro 5 anni dalla liquidazione finale del contributo.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

le **Amministrazioni competenti** sono:

- a) FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o DELTA 2000 Via Mezzano 10 - 44020 Ostellato (FE)

In qualità di soggetto responsabile della:

- preparazione degli Avvisi pubblici,
- dell'istruttoria, della valutazione, selezione dei singoli progetti, e approvazione della graduatoria nel rispetto della normativa vigente ed in conformità con le disposizioni di attuazione del PO FEAMP 2014/2020 e con quanto indicato nella Convenzione sottoscritta tra OI-Regione Emilia-Romagna e FLAG CER;
- le fasi successive all'approvazione della graduatoria: varianti, proroghe, presentazione delle domande di pagamento;
- controllo amministrativo contabile delle domande di pagamento.

- b) Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

In qualità di soggetto che

- effettua un controllo a campione sulle attività istruttorie effettuate dal FLAG;
- concede e impegna le risorse ai beneficiari;

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net - e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 - Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 - R.E.A. di Ferrara 150.300

- effettua i controlli in loco, preliminari alla liquidazione dei contributi;
- effettua la revisione delle operazioni anche attraverso l'individuazione di un Revisore esterno, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni;
- eroga i contributi ai beneficiari finali, sulla base dei controlli effettuati;
- effettua i controlli ex post sulle operazioni finanziate.

L'oggetto del procedimento è:

FEAMP 2014/2020. Priorità IV - Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla AZIONE 1.C.b) del Piano Azione Locale FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - Reg. (UE) n. 508/2014;

gli uffici responsabili del procedimento sono:

- Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato
- FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

i Responsabili del procedimento, per le parti di propria competenza, sono:

- Il Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, Regione Emilia-Romagna;
- Angela Nazzaruolo –Coordinatrice –FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

la data di chiusura del procedimento è:

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, salvo eventuale proroga determinata dalla complessità dell'istruttoria e dalla numerosità delle domande presentate;

gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:

Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato” – Viale Fiera 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. CE 508/20014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali "Linee guida sulle spese ammissibili", manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'O.I. Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dall'indirizzo <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp> e www.flag-costaemiliaromagna.it.

28. Appendice normativa

28.1. Casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. UE n. 1046/2018

Sono esclusi dal finanziamento i soggetti che:

- a) sono in stato di fallimento, sono oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, sono in stato di amministrazione controllata, hanno stipulato un concordato preventivo con i creditori, hanno cessato le proprie attività o si trovano in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- b) per cui è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che non hanno ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;
- c) per cui è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che si sono resi colpevoli di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla loro credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
 - per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
 - per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
 - per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
 - per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
 - per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
- d) per cui è stato accertato da una sentenza definitiva che sono colpevoli di:
 - frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995;
 - corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

- comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
 - lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- e) hanno mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:
- hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
 - hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
 - sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) per cui è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che hanno commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio;
- g) per cui è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che hanno creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) per cui è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g).

28.2. Stabilità delle operazioni - art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013

1. Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

2. Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

3. Nel caso di operazioni sostenute dal FSE e di operazioni sostenute da altri fondi SIE che non comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo del Fondo è rimborsato solo quando le operazioni sono soggette a un obbligo di mantenimento dell'investimento ai

sensi delle norme applicabili in materia di aiuti di Stato e quando si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva entro il periodo stabilito da dette norme.

4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano ai contributi forniti a o da strumenti finanziari, o a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

5. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle persone fisiche beneficiarie di un sostegno agli investimenti che, dopo il completamento dell'operazione di investimento, diventano ammissibili al sostegno e lo ricevono nell'ambito del regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, ove l'investimento in questione sia direttamente connesso al tipo di attività individuata come ammissibile al sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione.

28.3. Obblighi in materia di informazione e pubblicità - art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. 4 e 5 Reg. (UE) n.821/2014

3. Norme dettagliate concernenti le misure di informazione e comunicazione destinate al pubblico e le misure di informazione rivolte a candidati e beneficiari sono contenute nell'allegato XII.

4. La Commissione adotta atti di esecuzione concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione relative all'operazione, le istruzioni per creare l'emblema e una definizione dei colori standard. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 150, paragrafo 3.

Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR.

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.

Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 4 e 5

Articolo 4

Caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione e riferimento al fondo o ai fondi che sostengono le operazioni

1.L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.

2.L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.

3.Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:

a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;

b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

4.Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.

5.Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Articolo 5

Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti

1.Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone. 2.Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente.